

Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali - Ente del Terzo Settore - IPRS Ets

CODICE ETICO

1. PREMESSA

L'Istituto è una associazione senza scopo di lucro che opera nell'ambito delle scienze psicologiche, sociali e bioetiche. Svolge attività di ricerca in vari settori, prediligendo, tra gli altri: i fenomeni sociali legati al disagio ed alla marginalità adolescenziale, alla tossicodipendenza, al razzismo ed alla xenofobia e ad altre forme di discriminazione; lo studio dei meccanismi di aggregazione nella società civile quali volontariato e self- help; l'analisi dei processi educativi; la pedagogia interculturale - fornendo strumenti specifici di intervento ai docenti attraverso l'elaborazione e la realizzazione di programmi formativi e di aggiornamento-; la bioetica e la biomedicina.

Da sempre, nella conduzione della sua missione, l'Istituto assume quale principio ispiratore il rispetto della legge, promuovendo la legalità in ogni suo ambito e manifestazione e operando in un quadro di correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

Il presente Codice Etico rappresenta l'enunciazione dei valori dell'Istituto, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

2. OBIETTIVO

Il Codice Etico ha lo scopo di definire e formalizzare i valori etici sui quali di fonda l'ente, affinché tali valori costituiscano le fondamenta dell'attività, nonché lo standard di comportamento per chiunque operi nel suo interesse o a vantaggio nella conduzione delle attività e degli affari sociali. Il Codice Etico nel prevedere condotte obbligatorie e comportamenti inibiti deve essere assunto quale esclusivo parametro di riferimento laddove un'attività, un atto o un'operazione non sia governata da norme di legge, regolamenti o procedure imposte dall'Ordinamento o dalla disciplina di settore.

3. DESTINATARI

I principi del presente Codice Etico si applicano:

- ai componenti della Associazione;
- a tutti i dipendenti senza distinzione di ruolo e di funzione esercitata;
- a tutti i prestatori d'opera che, a diverso titolo, collaborano con l'Istituto;
- ai fornitori, comunque, alle controparti contrattuali;
- I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti "Destinatari".

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di conoscere il presente Codice, il Modello di Organizzazione e Gestione adottato, nonché la normativa di riferimento e di rivolgersi all'Organismo di Vigilanza

per denunciare eventuali violazioni o per ricevere chiarimenti. Tutti i Destinatari hanno il dovere di collaborare con l'Organismo di Vigilanza al fine di agevolare lo svolgimento delle funzioni. L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti e dei Collaboratori dell'Istituto ai sensi degli artt. 2104 e ss. del Codice Civile. La violazione delle norme del presente Codice è da considerarsi condotta grave e tale da ledere il rapporto di fiducia instaurato con l'Istituto, fermo restando il rispetto delle procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970) e dai contratti collettivi di lavoro.

4. SEGNALEZIONE DI VIOLAZIONI E SANZIONI DEL CODICE ETICO E DEL MODELLO

Tutti i destinatari del Codice Etico hanno il dovere di segnalare le violazioni all'Organismo di Vigilanza, rispettando le procedure stabilite nel Modello Organizzativo.

L'OdV provvede all'analisi delle segnalazioni ricevute e con la collaborazione delle Funzioni o degli Organi sociali coinvolti raccoglie le informazioni necessarie a valutare la fondatezza della segnalazione. All'esito dell'istruttoria, l'Organo sociale competente provvede all'eventuale adozione di sanzioni o provvedimenti di correzione. Le violazioni del Codice Etico determinano sanzioni proporzionate alla gravità del fatto, che possono arrivare fino al licenziamento del lavoratore ovvero alla risoluzione del contratto di collaborazione o fornitura, oltre al risarcimento del danno.

L'OdV supervisiona la fase istruttoria e la successiva applicazione dei provvedimenti disciplinari, esprimendo pareri sulla congruità delle sanzioni adottate.

L'Istituto si impegna a tutelare la riservatezza del segnalante. La segnalazione delle violazioni costituisce non solo un obbligo del Destinatario, ma anche un importante meccanismo di crescita e di perfezionamento della realtà interna. La tutela del Segnalante costituisce obiettivo primario dell'Istituto, che si impegna a prevenire e a sanzionare qualsiasi condotta discriminatoria o ritorsiva adottata nei confronti di coloro che denunciano le violazioni del Modello o del presente Codice.

Le segnalazioni devono essere circostanziate, fondate su fatti precisi e concordanti. L'Istituto sanziona severamente segnalazioni che si rivelino strumentali, discriminatorie o ritorsive.

L'IPRS Ets adotta sanzioni nei confronti di chi si renda responsabile della violazione delle misure di tutela del Segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

5. I PRINCIPI ETICI GENERALI **5.1- Legalità**

I destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei disciplinari di settore, nonché di tutti i principi, le procedure e le regole stabilite all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione e del Codice Etico.

In presenza di dubbi sulla condotta da tenere, il Destinatario deve rivolgersi all'Organismo di Vigilanza che fornirà adeguate informazioni.

L'IPRS Ets si tiene aggiornato sulle modifiche alla legislazione di settore, anche al fine di informare e istruire i dipendenti e tutti coloro che operano nel suo interesse. Organizza a tal fine giornate di formazione volte ad informare e sensibilizzare i Dipendenti sulle problematiche relative alle normative applicabili e sul Codice Etico.

5.2 - Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, nonché delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle attività svolte nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

In ogni relazione interna ed esterna intrattenuta Destinatari devono comportarsi secondo principi di trasparenza, integrità ed onestà e non devono perseguire fini personali e/o interessi dell'Istituto in violazione delle norme di legge, del Modello di Organizzazione e Gestione o del presente Codice Etico.

IPRS Ets considera la concorrenza leale come un valore e opera nel mercato nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza.

5.3 - Fiducia e condivisione

IPRS Ets pone la reciproca fiducia quale presupposto essenziale delle relazioni intrattenute con i partner commerciali e con i propri dipendenti.

Si impegna a favorire la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, delle esperienze e delle capacità professionali, affinché il bagaglio culturale di ciascuno possa arricchire l'intero Istituto.

A tale scopo, promuove il lavoro di gruppo e la collaborazione ai diversi livelli, al fine di valorizzare la sinergia di tutti coloro che lavorano al suo interno. Per valorizzare le competenze dei propri Dipendenti, mette a disposizione degli stessi strumenti di aggiornamento e formazione.

5.4 - Trasparenza

IPRS Ets si impegna a fornire informazioni chiare e veritiere ai propri interlocutori, siano essi interni o esterni. In particolare, rappresenta in modo chiaro, preciso e puntuale i risultati economico/finanziari conseguiti e gli obiettivi da perseguire. Tutte le relazioni devono essere improntate a principi di trasparenza, chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni trasmesse.

5.5 - Riservatezza

L'acquisizione, l'elaborazione e la conservazione delle informazioni e dei dati personali, avviene nel rispetto della normativa interna e di quella europea (D.lgs. 196/2003 e Regolamento 679/16), nonché delle procedure adottate e volte ad inibire trattamenti illeciti e diffusioni non autorizzate dei dati. IPRS Ets limita l'accesso ai dati personali ai Destinatari autorizzati all'elaborazione per ragioni professionali. Tutti i Destinatari che hanno accesso ai dati sono vincolati ad obblighi di riservatezza e non divulgazione. I dati possono essere oggetto di elaborazione solo per le finalità per le quali sono stati raccolti o per gli ulteriori scopi oggetto di consenso da parte del Titolare.

IPRS Ets si impegna a prevenire, attraverso l'adozione di apposite procedure, qualunque trattamento illecito di dati, nonché la commissione di reati informatici e l'abusiva acquisizione o elaborazione di dati personali.

5.6 - Imparzialità

IPRS Ets rifiuta condotte discriminatorie di qualsiasi natura (razziale, sessuale, o basate sul credo religioso, sull'appartenenza etnica, sulla lingua e sulla nazionalità degli individui). A tutti i Dipendenti, IPRS Ets garantisce il rispetto del principio delle pari opportunità e dell'uguaglianza nel trattamento. A loro volta i Dipendenti si impegnano a fornire prestazioni professionali tese all'eccellenza e ad operare sempre secondo principi di efficienza e efficacia.

5.7 - Rispetto della persona

IPRS Ets assume quale valore fondamentale del suo operato la tutela della persona e agisce sempre nel rispetto della salute e della dignità umana. I Destinatari del presente Codice operano secondo il principio di imparzialità, evitando qualunque forma di discriminazione, in particolare per motivi di religione, sesso, età, preferenze sessuali, origini razziali o etniche.

Tutti i Destinatari operano nel rispetto dei Diritti Umani, impegnandosi in particolar modo nella tutela del diritto alla vita e alla libertà, all'uguaglianza, alla libertà di espressione; nonché nella tutela del diritto al lavoro, ad una retribuzione equa e a condizioni di lavoro che garantiscano la salute del lavoratore.

5.8 - La ricerca scientifica.

IPRS Ets ha il fine di approfondire la comprensione dei problemi posti dalla società contemporanea, con riferimento particolare allo studio dei fenomeni sociali legati alla devianza, al disagio ed alla marginalità.

Per tale ragione, considera la cultura ed il sapere come beni primari della post- modernità.

6. I RAPPORTI DELLA SOCIETA' CON I SOGGETTI TERZI

6.1 - Premessa

In tutti i rapporti che IPRS Ets intende stipulare è assolutamente vietato intrattenere relazioni commerciali con soggetti legati ad organizzazioni criminali e/o implicati in attività illecite (traffico di armi e di sostanze stupefacenti, ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita) o con soggetti che in ogni modo violino i diritti fondamentali della persona.

A tutti i Destinatari è vietato stipulare accordi o intrattenere relazioni commerciali con persone fisiche o giuridiche che utilizzino marchi, brevetti, modelli, segni distintivi o di riconoscimento altrui o contraffatti, usurpando i diritti vantati da terzi.

IPRS Ets risolve immediatamente qualsiasi rapporto di natura commerciale, lavorativa o professionale con chiunque sia condannato, con sentenza passata in giudicato, per il reato di cui agli art. 416 c.p. e 416 bis (associazione per delinquere e di tipo mafioso) o per altri delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416 bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle citate associazioni (art. 7 della legge 12 luglio 1991, n. 203).

6.2 - I rapporti con la pubblica amministrazione

IPRS Ets intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa vigente.

Nei rapporti con i funzionari, i dipendenti pubblici o gli incaricati di pubblico servizio i Destinatari osservano scrupolosamente i principi di correttezza, trasparenza e lealtà e agiscono evitando ogni forma di collusione o di inganno. È assolutamente vietato offrire o promettere, in qualsiasi forma, anche indiretta, denaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e a qualsiasi altro soggetto operante per conto della Pubblica Amministrazione, salvo omaggi di modico valore, purché questi vengano rendicontati nel rispetto delle procedure interne. Qualsiasi richiesta in tal senso da parte di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio dovrà immediatamente essere segnalata agli Organi sociali e all'Organismo di Vigilanza.

IPRS Ets impone ai Destinatari del presente Codice di tenere una condotta collaborativa con le Autorità pubbliche. È vietato rendere informazioni false o incomplete alle Pubbliche Autorità, anche ove tale condotta apparisse quella più vantaggiosa per l'Istituto.

6.3 - Rapporti con i dipendenti e i collaboratori

IPRS Ets garantisce un ambiente di lavoro sicuro, in grado di tutelare la salute fisica e psichica dei lavoratori, nel rispetto delle norme di legge applicabili. Opera una valutazione sul personale da assumere e promuovere nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando qualsiasi forma di discriminazione che non sia giustificata dalle esigenze legate alle mansioni cui il lavoratore deve essere assegnato.

Predisporre apposite schede di assunzione dei dipendenti e tutte le procedure selettive devono permettere la partecipazione di più soggetti.

Tutti i rapporti di lavoro sono costituiti in modo regolare, nel rispetto delle norme di legge e garantendo tutti i diritti che l'ordinamento riconosce ai lavoratori.

IPRS Ets non accetta alcuna forma di lavoro irregolare o di c.d. lavoro nero. Tutti i lavoratori devono beneficiare di un salario adeguato alle mansioni svolte e IPRS Ets adempie con puntualità agli oneri contributivi che la legge pone a carico dei datori di lavoro. Garantisce la formazione continua dei lavoratori in relazione alle mansioni e ai compiti loro assegnati.

IPRS Ets promuove un ambiente di lavoro sereno, evitando qualsiasi forma di vessazione fisica o psichica a danno dei lavoratori (c.d. mobbing) e favorisce l'impegno, la meritocrazia e la dedizione.

Tutti i dipendenti e i collaboratori, di qualsiasi livello, devono rispettare la legge, il Modello e il Codice Etico e segnalare eventuali violazioni agli organi di controllo.

I dipendenti sono tenuti a tenere una condotta corretta, leale e collaborativa con i colleghi, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione o vessazione. Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad operare con diligenza.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto di interesse e ove le stesse si verificano a segnalarle immediatamente agli organi di controllo.

6.4 - Rapporti con i fornitori e i distributori

I fornitori e i distributori sono selezionati in ragione delle loro capacità e di requisiti di serietà, affidabilità ed efficienza. IPRS Ets vincola contrattualmente fornitori e distributori a comportamenti eticamente orientati e ove gli stessi non abbiano adottato un proprio codice etico, dovranno accettare espressamente le prescrizioni di quello adottato dall'Istituto.

Prima di intrattenere rapporti commerciali con fornitori e distributori, i destinatari del presente Codice Etico devono verificare le informazioni di carattere legale e finanziario disponibili sulle controparti contrattuali.

Il dipendente o il collaboratore al quale la controparte contrattuale offra denaro o altre utilità al fine di ottenere trattamenti privilegiati o non congrui deve immediatamente darne notizia all'organo di controllo o al superiore gerarchico. È assolutamente vietato accettare denaro o altre utilità idonee a condizionare la scelta del fornitore ovvero le condizioni contrattuali praticate con lo stesso. Tutti i contratti stipulati da IPRS Ets devono contenere una clausola risolutiva espressa in caso di mancato rispetto del Codice Etico.

6.6 - Rapporti con i certificatori

I rapporti con le Autorità di certificazione sono improntati a principi di lealtà, correttezza e collaborazione. IPRS Ets collabora con le attività di controllo e certificazione, favorisce l'accesso alle strutture, mette a disposizione tutta la documentazione necessaria e favorisce le audizioni dei dipendenti.

È vietato trarre in inganno i certificatori attraverso la somministrazione di informazioni false, fuorvianti o parziali. La scelta dei certificatori deve avvenire in base alla loro affidabilità. IPRS Ets non si avvale di certificatori che versino in condizioni di conflitto di interessi e vieta a tutti i dipendenti e collaboratori esterni di offrire o promettere denaro o altre utilità al fine di ottenere vantaggi o certificazioni non dovute.

6.7 - I rapporti con la collettività

Qualsiasi attività di sponsorizzazione di eventi culturali, sportivi o artistici deve avvenire nella massima trasparenza e in maniera tale da escludere qualsivoglia conflitto di interesse.

7. APPROVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE

Il presente Codice è approvato da IPRS Ets e potrà essere modificato con le medesime procedure seguite per la sua approvazione. IPRS Ets prevede una revisione periodica del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione, al fine di permetterne l'aggiornamento alle modifiche normative e alle prassi aziendali.

IPRS Ets si impegna a diffondere il presente Codice nei confronti di tutti i Destinatari. In particolare, fornisce a tutti i dipendenti all'atto dell'assunzione una copia del Codice Etico. Al fine di garantire la corretta comprensione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione, predispone e realizza un programma di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme che regolano l'attività aziendale.

Tutti coloro che stipulano contratti o accordi con IPRS Ets prendono visione del Codice Etico al momento della stipulazione e si impegnano al rispetto dei principi etici ivi elencati, garantendo che il proprio operato sia conforme agli stessi. Tale impegno è inserito in apposite clausole contrattuali, il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto.